

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA RELATIVA AL CANONE PER LA FORNITURA DEL SOFTWARE DI ELABORAZIONE DEI CEDOLINI DI TRATTAMENTO PENSIONISTICO - DALL'1 LUGLIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2025

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il triennio 2026-2028 adottato con delibera n. 57 del 30 dicembre 2025 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 1 del 20 gennaio 2026, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 10600 del 6 febbraio 2026 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 ed il triennale 2026-2028 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. n. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha designato il dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la delibera n. 1 del 14 gennaio 2026 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

VISTA la delibera n. 7 del 25 marzo 2026 con la quale il Consiglio di amministrazione ha prorogato la scadenza del contratto del Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia, per un termine pari a quarantacinque giorni decorrenti dalla data di scadenza del contratto in essere;

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto costituisce atto di ordinaria amministrazione, ovvero

riveste carattere di urgenza e indifferibilità per il seguente motivo: provvedere alla liquidazione della fattura relativa al canone del software di elaborazione dei cedolini di trattamento pensionistico – dall'1 luglio 2025 al 31 dicembre 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*”;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 443 e ss.mm.ii., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e, in particolare, l'art. 3;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023, con la quale la Regione siciliana ha recepito la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

RICHIAMATA la disciplina della qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63 e All. 4 del richiamato D.Lgs. 36/2023, in base al quale, per effettuare procedure di importo superiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ad un livello idoneo;

CONSIDERATO che il Fondo Pensioni Sicilia non è in possesso della qualificazione prevista dai richiamati artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, nel quale è stato previsto, in seno all'Assessorato regionale dell'economia, l'istituzione della “*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*”, al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la “*Scissione dei pagamenti ai fini IVA*” c.d. “*split payment*” e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di “*split payment*”;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di “*split payment*”;

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di “*split payment*”;

VISTO il D.Lgs. n. 82/2005, recante “*Codice dell'Amministrazione Digitale*” (“*CAD*”) e, in particolare, l'art.68, secondo cui “*Ove dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico, secondo i criteri di cui al comma 1-bis, risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare, è consentita l'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso*”;

VISTE le Linee Guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, giusta determinazione n. 115/2018 del 09/05/2019 (“*Linee Guida*”);

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare, l’art. 76, comma 2, secondo cui “Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi: (...) b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: (...) 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici”;

VISTO il D.D.G. n. 3060 del 18 luglio 2024, con il quale il Responsabile Unico del Progetto (RUP), Dott. Mariano Di Graziano, Dirigente ad interim dell’Area 1 “*Affari generali, personale, sistemi informativi*” del Fondo Pensioni Sicilia, è stato autorizzato a procedere all’espletamento di una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, di cui all’art. 76, comma 2, lettera b), n. 2, del Codice dei Contratti pubblici, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per anni 3(tre) e per un importo pari a € 390.000,00 (IVA esclusa) con la società Zucchetti S.p.A., con sede legale in Via Solferino n.1, 26900, Lodi (LO), P.IVA. 05006900962, ai fini dell’affidamento della fornitura di un software di elaborazione dei cedolini di trattamento pensionistico e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione;

VISTO il C.I.G. B2A39EF555 rilasciato dall’A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

PRESO ATTO che con Trattativa Diretta n. 4531473 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) si è proceduto all’affidamento diretto per la fornitura sopra indicata, per un periodo pari a 36 mesi, con decorrenza dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2027, per un importo complessivo pari a € 463.600,00 (€ 380.000,00 + € 83.600,00 I.V.A. al 22%);

VISTO il D.D.A. n. 3890 del 19 settembre 2024, con il quale si è provveduto, in favore della società Zucchetti S.p.A., all’impegno pluriennale di spesa del suddetto importo, come di seguito specificato:

- Anno 2024: € 77.266,66 (€ 63.333,33 imponibile + 13.933,33 IVA al 22%)
- Anno 2025: € 154.533,34 (126.666,67 imponibile + € 27.866,67 IVA al 22%)
- Anno 2026: € 154.533,34 (126.666,67 imponibile + € 27.866,67 IVA al 22%);

CONSIDERATO che con successivo provvedimento, a seguito di aggiornamento del bilancio di previsione 2025-2027, si procederà all’impegno di spesa per la restante quota relativa al 2027 come di seguito riportato:

- Anno 2027: € 77.266,66 (€ 63.333,33 imponibile + 13.933,33 IVA al 22%);

VISTA la fattura elettronica n. 1541/PP del 22 dicembre 2025 di € 77.266,63 (€ 63.333,30 imponibile + € 13.933,33 I.V.A. al 22%), emessa dalla società Zucchetti S.p.A. ad azionista unico, con sede legale in Via Solferino n.1, 26900, Lodi (LO), assunta al protocollo di questo Ente il 30 dicembre 2025, al n. 37020, relativa al canone per la fornitura di un software di elaborazione dei cedolini di trattamento pensionistico e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione – dall’1 luglio 2025 al 31 dicembre 2025;

VISTO il certificato di esecuzione parziale del servizio, prot. n. 10999 del 13 aprile 2026;

RITENUTO di dover liquidare, senza applicazione delle penali, la fattura sopra indicata, per le motivazioni riportate nella nota prot. n. 10999 del 13 aprile 2026;

CONSIDERATO che dalla verifica n. 202600003293401 del 14 aprile 2026, effettuata presso Equitalia S.p.A., Zucchetti S.p.A. ad azionista unico, è risultata soggetto non inadempiente, ai sensi dell’art. 48-bis del D.P.R. 602/73;

VISTO il DURC rilasciato dall’Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 2 febbraio 2026, al n. 2732, dal quale si evince che Zucchetti S.p.A. con azionista unico è risultata essere regolare con i versamenti e i pagamenti della contribuzione Inps e l’Inail;

RITENUTO di dover procedere, al pagamento e alla liquidazione della fattura elettronica sopra indicata, sul capitolo 214611 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, in quanto il servizio è stato reso nei termini contrattuali;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valeresul capitolo di spesa 214611 all’emissione di un mandato dell’importo complessivo di € 77.266,63 di cui € 13.933,33 da riversare all’Erario, ed € 63.333,30 da pagare all’emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all’accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell’importo dell’IVA da riversare all’Erario, pari ad € 13.933,33;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo “6040”, il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 13.933,33:

DECRETA

ART. 1 E' disposto, a valere sull'impegno assunto con il D.D.A. n. 3890 del 19 settembre 2024, capitolo 214611 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, in conto residuo 2025, il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 1541/PP del 22 dicembre 2025 di € 77.266,63 (€ 63.333,30 imponibile + € 13.933,33 I.V.A. al 22%), emessa dalla società Zucchetti S.p.A. ad azionista unico, con sede legale in Via Solferino n.1, 26900, Lodi (LO), relativa al canone per la fornitura di un software di elaborazione dei cedolini di trattamento pensionistico e dei relativi servizi di assistenza e manutenzione – dall'1 luglio 2025 al 31 dicembre 2025.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno indicato con il precedente art. 1, l'emissione dell'ordinativo di pagamento dell'importo complessivo di € 77.266,63, di cui € 13.933,33 da riversare all'Erario, ed € 63.333,30 da pagare all'emittente della fattura.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 13.933,33. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di entrata*” generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

ART. 4 Di dover procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 13.933,33, utilizzando il codice tributo “6040”.

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 “*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*” l'importo di € 13.933,33, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Entidi Unicredit del “*provvisorio di uscita*” generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica e asset management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

Il Direttore Generale

Filippo Nasca

Il Coadiutore

Anna Manfrè